



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Decreto di approvazione ed impegno delle risorse finanziarie relative alle proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025 per il "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia".

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 luglio 2023, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 2023, reg. n. 2307;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 marzo 2023, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 2023, al n. 866, con il quale a decorrere della stessa data è stato conferito al Dott. Gianfranco Costanzo l'incarico di Capo del Dipartimento per le Politiche della famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 13 settembre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, recante “Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni ai Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità* e, in particolare, l’articolo 3, concernente *Riordino delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, adozioni, infanzia e adolescenza, disabilità*;

VISTO l’art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO l’articolo 1, commi 1250, 1251, 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;

VISTO il decreto legge 15 settembre 2023 n. 123, convertito con legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*, ed in particolare l’articolo 14, comma 2, secondo cui *...il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità realizza un’intesa in sede di Conferenza Unificata, avente ad oggetto i criteri e le modalità di attuazione dei servizi e delle prestazioni erogabili dai Centri per la famiglia...*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Piano per la famiglia 2025-2027, adottato dall'Osservatorio nazionale della famiglia in data 9 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 1250, lett. d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha ottenuto l'intesa della Conferenza Unificata in data 27 marzo 2025;

CONSIDERATO che il Piano propone un insieme di azioni volte al riconoscimento dei Centri per la famiglia quali punto di riferimento sui territori per supportare le famiglie a individuare gli strumenti a loro disposizione, a orientarsi e ad affrontare condizioni e problematiche riguardanti la maternità, paternità e genitorialità;

DATO ATTO che, ad oggi, i Centri per la Famiglia sono distribuiti sul territorio in maniera disomogenea e diversificata nei servizi erogati e che, pertanto, si rende anzitutto necessario definire, in modo organico, l'assetto e la funzione del Centro in un'ottica di promozione del benessere della famiglia, nell'ottica del sopra citato articolo 14, comma 2, del decreto legge 15 settembre 2023 n. 123, convertito con legge 13 novembre 2023, n.159 e dell'azione n. 5 del Piano nazionale per la famiglia 2025-2027;

VISTO l'art.33 (Potenziamento del ruolo dei centri per la famiglia) della legge del 13 dicembre 2024 n. 203 che prevede, al fine di rafforzare le funzioni di supporto e di informazioni alle famiglie svolte dai Centri per la Famiglia, l'introduzione della lettera e – bis) all'art. 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il decreto di riparto del Fondo per le politiche della famiglia del 27 giugno 2025, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 2025, reg. n. 1904, che, per l'anno 2025, all'articolo 1, lettera a) individua le risorse per finanziare la realizzazione di attività di competenza regionale e degli enti locali, e all'articolo 1, lettera b), individua la parte di competenza statale del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, pari a euro 55.187.236,00;

RITENUTO, pertanto, opportuno utilizzare, con la collaborazione delle regioni, la quota sopra individuata, per una iniziativa sperimentale del Dipartimento volta all'avvio e al potenziamento dei Centri dei Famiglia;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 12 settembre 2025, recante “Approvazione del 6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva 2025-2027”, predisposto dall'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza;

RITENUTO, dunque, che, in coerenza con le finalità del Fondo per le politiche della famiglia e con la pianificazione nazionale sopra citata, occorre, da un lato, promuovere l'avvio di nuovi Centri per la Famiglia, la loro diffusione omogenea sui territori regionali e la loro articolazione in rete e, dall'altro, sostenere la natalità, attraverso la previsione di interventi ritenuti primari nei Centri medesimi, quali il supporto alla genitorialità, incluso l'affido e l'adozione, il sostegno alle neomamme, con un supporto anche domiciliare, e il sostegno alle mamme e alle famiglie nei “primi mille giorni”, anche attraverso campagne informative e di sensibilizzazione;

VISTO l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul “Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia”, pubblicato in data 8 agosto 2025 (Codice procedimento: CPF 2025);

CONSIDERATO che l'Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia in data 8 agosto 2025, ha destinato alle regioni, per il rafforzamento dei Centri per la Famiglia la somma complessiva di euro 55.000.000,00 a valere sulle le risorse di competenza statale di cui all'articolo 1, lettera b), del citato decreto di riparto del 27 giugno 2025 per l'anno 2025;

VISTE le note prot. nn. DIPOFAM-0029250, DIPOFAM-0029254, DIPOFAM-0029255 e DIPOFAM-0029256 del 7 novembre 2025, con le quali il dott. Andrea Iudica Coordinatore del Servizio I, dell'Ufficio I del Dipartimento per le politiche della famiglia, ha trasmesso al Servizio competente gli Atti di Adesione controfirmati dalle Regioni destinatarie del finanziamento del sopracitato Avviso, unitamente alla documentazione a supporto;

TENUTO CONTO che, all'esito dell'istruttoria relativa al sopracitato Avviso, sono risultate finanziabili, le manifestazioni di interesse presentate, entro i termini ivi previsti, da 18 regioni per un importo complessivo pari a euro 54.840.500,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che il termine di scadenza indicato nel summenzionato Avviso per la presentazione degli atti di adesione era previsto il giorno 8 novembre 2025;

CONSIDERATO che, la Valle d'Aosta alla data di scadenza prevista dell'8 novembre 2025, non ha presentato alcuna manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo del finanziamento, pari a euro 54.840.500,00 graverà sul cap. 858 PG 1 del CR 15 – Politiche per la famiglia per l'esercizio finanziario 2025;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse di cui sopra formano parte sostanziale e integrante del presente atto.

Articolo 2

È approvato l'elenco di cui alla tabella sottoindicata delle 18 regioni che hanno sottoscritto l'atto di adesione all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", ai sensi dell'Avviso pubblico dell'8 agosto 2025, finalizzato al potenziamento dell'offerta di servizi da parte dei Centri esistenti e all'attivazione di nuovi Centri, laddove inesistenti o il numero, a livello regionale, fosse ritenuto insufficiente.

Regione	Percentuale	Importo assegnato
Marche	2,69	1.479.500,00
Sardegna	3,01	1.655.500,00
Abruzzo	2,49	1.369.500,00
Puglia	7,1	3.905.000,00
Lombardia	14,39	7.914.500,00
Veneto	7,4	4.070.000,00
Piemonte	7,3	4.015.000,00
Basilicata	1,25	687.500,00
Liguria	3,07	1.688.500,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Emilia Romagna	7,2	3.960.000,00
Campania	10,15	5.582.500,00
Calabria	4,18	2.299.000,00
Lazio	8,75	4.812.500,00
Toscana	6,67	3.668.500,00
Umbria	1,67	918.500,00
Friuli Venezia Giulia	2,23	1.226.500,00
Sicilia	9,35	5.142.500,00
Molise	0,81	445.500,00
TOTALE		54.840.500,00

Articolo 3

È impegnata la somma complessiva di euro 54.840.500,00 per l'anno 2025, a valere sul capitolo 858 PG 1 del Centro di responsabilità n. 15 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025, in favore delle Regioni beneficiarie del finanziamento di cui alla tabella indicata nell'articolo 2 del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso al competente ufficio UBRRAC per i successivi adempimenti di competenza.

Dott. Gianfranco Costanzo

 **Gianfranco Costanzo**